

# MONZA E BRIANZA | SCHEDA PROVINCIALE

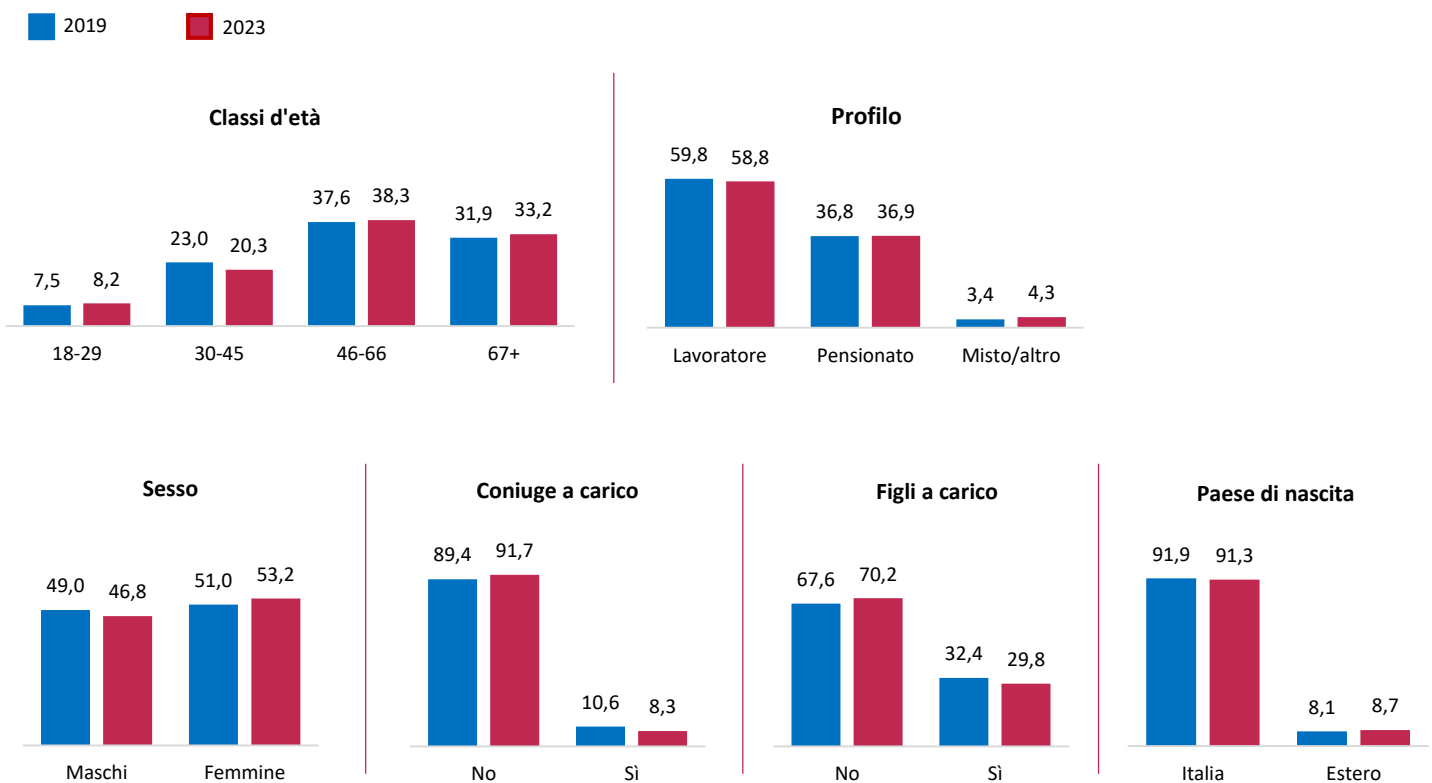
(Elaborazioni OVer – dati CAF ACLI)

## I CONTRIBUENTI ACLI

	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Numero contribuenti CAF ACLI MB</b>	<b>35.099</b>	<b>37.522</b>	<b>39.016</b>	<b>40.329</b>	<b>41.884</b>
Variazione contribuenti CAF ACLI MB su base annua	--	+6,9%	+4,0%	+3,4%	+3,9%
<b>Numero contribuenti CAF ACLI Lombardia</b>	<b>383.740</b>	<b>404.349</b>	<b>416.926</b>	<b>430.862</b>	<b>445.788</b>
% contribuenti CAF ACLI MB su contribuenti CAF ACLI Lombardia	9,1%	9,3%	9,4%	9,4%	9,4%
<b>Numero contribuenti MB CAF tutte le sigle*</b>	<b>249.790</b>	<b>259.311</b>	<b>266.705</b>	<b>269.352</b>	<b>27.2715</b>
% contribuenti CAF ACLI MB su contribuenti CAF tutte le sigle	14,1%	14,6%	14,7%	15,1%	15,4%

\*Dati Agenzia delle Entrate: totale modelli 730 pervenuti all'Agenzia delle Entrate da CAF della provincia di Monza e Brianza – tutte le sigle

## IL PROFILO DEI CONTRIBUENTI



## IN SINTESI

L'utenza CAF ACLI di Monza e Brianza si attesta su quasi 42.000 contribuenti nel 2023, con un incremento di ben il 19,3% rispetto al 2019, valore decisamente superiore a quello registrato a livello regionale (+16,2%). L'incidenza del totale delle dichiarazioni dei redditi presentate in provincia rispetto ai 730 presentati tramite i CAF ACLI a livello regionale è pari al 9,4% negli ultimi due anni di imposta. Relativamente alle caratteristiche dei contribuenti si registra una sostanziale stabilità nel quinquennio rispetto al paese di provenienza e al profilo di lavoratori/pensionati, mentre alcune variazioni riguardano le classi di età, il sesso ed i carichi di famiglia. I contribuenti over 67-enni risultano in aumento, seppur con un'incidenza più contenuta rispetto a quella registrata a livello regionale nel 2023 (33,2% vs 36,5%); di contro si riducono i contribuenti che popolano la coorte di età ricompresa tra i 30 e i 45 anni (23% nel 2019 vs 20,3% nel 2023). Le donne si confermano l'utenza prevalente ed in crescita di oltre 2 punti percentuali nel quinquennio, mentre sono in diminuzione coniugi e figli a carico.

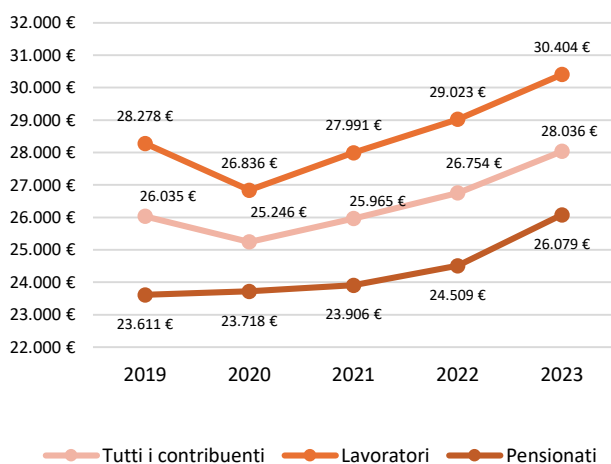
# MONZA E BRIANZA | SCHEDA PROVINCIALE

(Elaborazioni OVer – dati CAF ACLI)

## I REDDITI DICHIARATI

	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Tot redditi nominali dichiarati MB (migliaia di €)</b>	<b>913.796</b>	<b>947.266</b>	<b>1.013.039</b>	<b>1.078.952</b>	<b>1.174.262</b>
Variazione redditi nominali MB su base annua	--	+3,7%	+6,9%	+6,5%	+8,8%
<b>Tot redditi nominali dichiarati Lombardia (migliaia di €)</b>	<b>9.767.956</b>	<b>10.028.416</b>	<b>10.668.337</b>	<b>11.341.516</b>	<b>12.262.548</b>
% redditi MB su redditi Lombardia	9,4%	9,4%	9,5%	9,5%	9,6%

Reddito nominale procapite



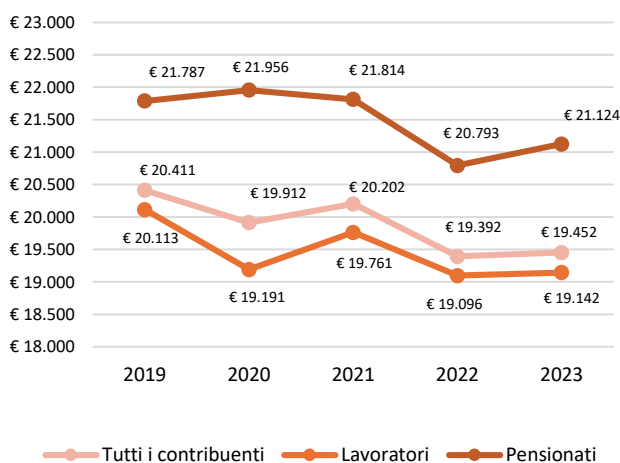
### DEFINIZIONI

**Reddito nominale:** è il reddito dichiarato dal contribuente. Usiamo in particolare il *reddito di riferimento per agevolazioni fiscali*.

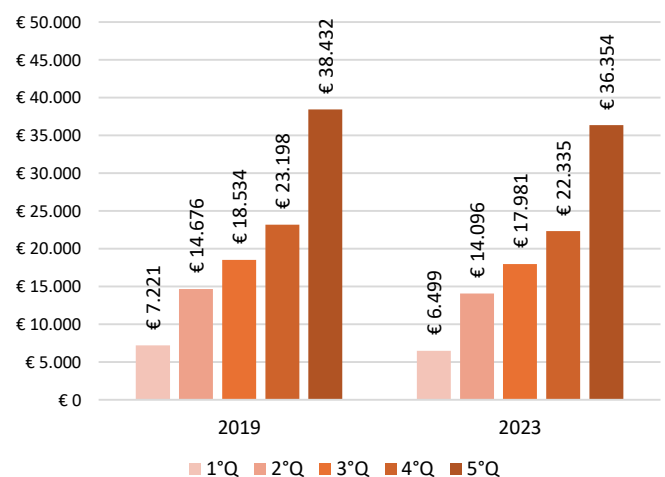
**Reddito equivalente a valore costante:** è ottenuto ponderando il reddito nominale per la composizione del nucleo familiare e per l'andamento dell'inflazione

**Quintili:** stante una serie ordinata di dati, sono le cinque parti uguali in cui si può dividere il campione, quindi considerando la distribuzione dei redditi, il primo quintile rappresenta il 20% con i contribuenti più poveri, mentre il quinto quintile, il 20% con i contribuenti più ricchi.

Reddito equivalente a valore costante procapite



Reddito equivalente a valore costante per quintili



## IN SINTESI

I redditi nominali pro-capite sono sostanzialmente cresciuti nel quinquennio, a parte la flessione dei redditi dei contribuenti lavoratori, nell'anno *horribilis* della pandemia. Tuttavia, i redditi equivalenti a valore costante, cioè depurati dei carichi familiari, risultano diminuiti del 4,7%, essenzialmente a causa dell'inflazione, e in linea con la media regionale. Guardando alla distribuzione per quintili, si osserva che la sperequazione dei redditi è aumentata nel quinquennio, con i contribuenti del primo quintile (meno abbienti) che nel 2023 avevano in media un reddito pari al 17,9% di quello dei contribuenti del quinto quintile (la percentuale relativa ai redditi del 2019 era del 18,7%).

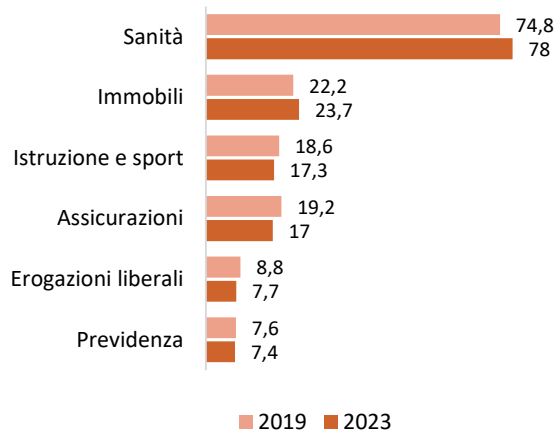
# MONZA E BRIANZA | SCHEDA PROVINCIALE

(Elaborazioni OVer – dati CAF ACLI)

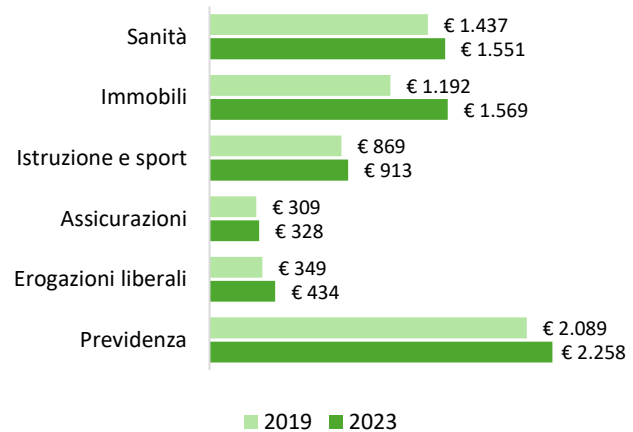
## LE ABITUDINI DI SPESA

Totale spese dichiarate (migliaia di €)	2019	2020	2021	2022	2023
Sanità	37.725 €	33.664 €	41.797 €	46.457 €	50.638 €
Immobili	9.290 €	9.082 €	9.731 €	11.197 €	15.588 €
Istruzione e sport	5.682 €	4.696 €	5.346 €	5.960 €	6.616 €
Assicurazioni	2.084 €	2.049 €	2.022 €	2.168 €	2.333 €
Erogazioni liberali	1.077 €	1.299 €	1.369 €	1.386 €	1.399 €
Previdenza	5.569 €	5.928 €	6.616 €	6.715 €	7.030 €

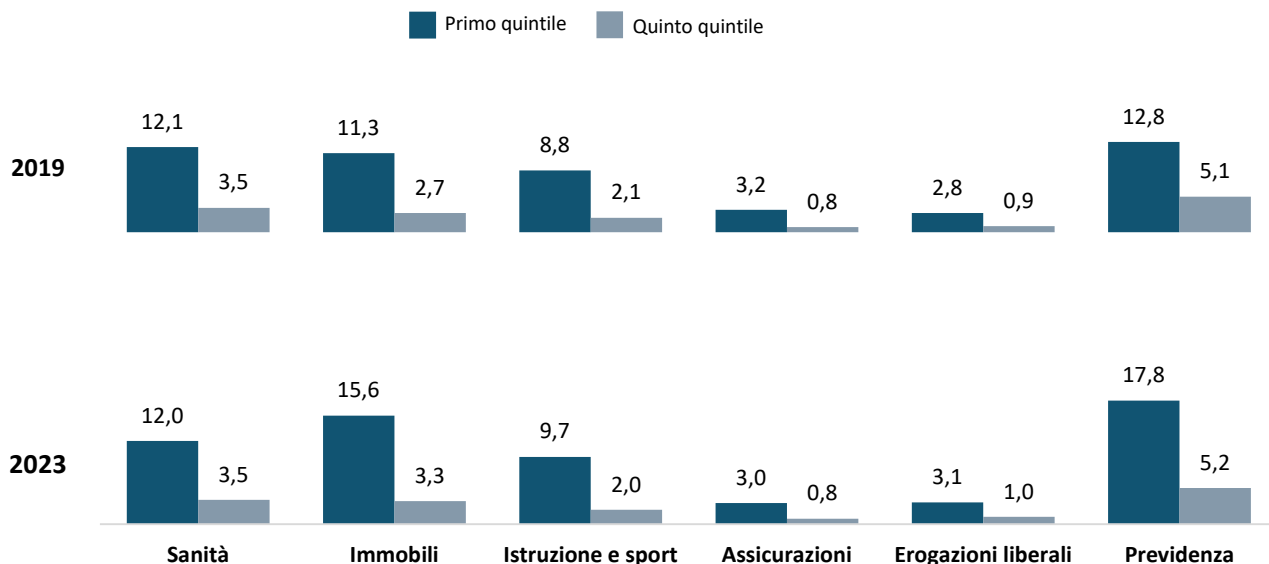
Contribuenti che dichiarano la spesa (%)



Valore medio della spesa



## IL PESO DELLE SPESE SUL REDDITO



## IN SINTESI

Tra il 2019 e il 2023 si è registrato un aumento considerevole di tutte le voci di spesa, non necessariamente accompagnato da un aumento dell'incidenza dei contribuenti che le hanno sostenute. Gli aumenti più significativi hanno riguardato le spese per immobili e le spese sanitarie. In particolare, il valore medio delle spese per interessi passivi sui mutui è cresciuto del 31,6% (valore comunque inferiore al +33% lombardo) e le spese sanitarie sono aumentate a livello provinciale del 7,9%, quindi più che a livello regionale (+6,3%). L'incremento delle diverse voci di spesa abbinato alla contrazione dei redditi, vista più sopra, ha comportato un aumento dell'impatto delle spese stesse sui bilanci delle famiglie, specie dei meno abbienti: nel 2023 le spese per immobili pesavano per il 15,6% del reddito dei contribuenti più poveri (contro l'11,3% del 2019), quelle per istruzione e sport per il 9,7% (contro l'8,8% di cinque anni prima), le spese per la previdenza per il 17,8%, cinque punti percentuali in più rispetto al 2019.